

Piacenza Expo S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2019

**Rimissione della Relazione della società
di revisione Indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n.39**

DFK ITALIA
Società di Revisione

Milano:

20122 Via Visconti di Modrone, 38
Tel. 02/76.02.41.31 - 02/76.02.41.21

Roma:

00186 Corso Vittorio Emanuele, 287
Tel. 06/68.19.091
Telefax 06/68.19.09.40

**Rimissione della Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n.39**

Agli Azionisti di Piacenza Expo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Piacenza Expo S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Piacenza Expo S.p.A. al 31 Dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento Italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella parte iniziale della Nota Integrativa da parte dell'Amministratore Unico, il quale informa che il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, pur avuto riguardo

alle rilevanti incertezze e dubbi significativi derivanti dall'emergenza sanitaria che ha di fatto bloccato gli eventi in programma nel primo semestre del 2020. I riscontri avuti e le situazioni nazionali ed internazionali non permettono di pianificare, nel corso del 2020, altri spostamenti di data. La riduzione, nel corso del 2020, del numero delle manifestazioni fieristiche comporterà, per la società, una indubbia tensione dal punto di vista finanziario stravolgendo qualsiasi previsione originaria del cash-flow. Alla luce di questo quadro prospettico, certamente non positivo, sarà premura dell'organo amministrativo valutare con attenzione gli assetti organizzativi e finanziari con anche l'eventuale richiesta ai soci di un sostegno finanziario e la ricerca di una completa rappresentatività del tessuto economico istituzionale del territorio attraverso una offerta di quota di capitale, non soggetta ad opzione, a terzi affinché si possano assumere i provvedimenti necessari per superare la crisi sulla base delle informazioni disponibili e degli scenari configurabili, degli impatti correnti e potenziali della pandemia, sull'attività economica e finanziaria della società.

In merito al budget 2020-2022 si rileva che nel primo esercizio la Società affronterà una perdita - stimata in circa €.747.201 - significativamente minore rispetto a quella del 2019.

Al contrario, nei due esercizi successivi, con la riallocazione degli eventi annullati e il potenziamento dell'offerta fieristica nel suo complesso, Piacenza Expo stima di chiudere i bilanci con un utile rispettivamente di €.132.749 ed €.109.430.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Rimissione della relazione

La presente relazione sostituisce la relazione emessa in data 29 Giugno 2020 in quanto l'Amministratore Unico di Piacenza Expo S.p.A. in data 2 Luglio 2020 ha deciso di presentare il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2019 con una revisione testuale della Nota Integrativa.

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di

smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

L'Amministratore Unico segnala nella Nota integrativa che il bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile con esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali

(ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

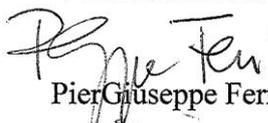
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DFK Italia S.r.l.


Pier Giuseppe Ferri
(Revisore Legale)

Milano, 3 Luglio 2020